

Pier Sante Falconi

Batteria e Percussioni



WWW.LUDUSTONALIS.IT

Pier Sante Falconi, classe 1994, si avvicina alla musica ad 8 anni con lo studio del pianoforte. A 12 si appassiona alla batteria, cominciando a studiare lo strumento con il M° Marco Landriani. Dal 2010 al 2014 si esibisce dal vivo con la band Jekuda, della quale era batterista e compositore, e con la quale si classifica 1° in numerosi contest musicali, tra i quali "AVIS - Gocce di Musica" (2010), "Rock Roma Rock" (2013), "Anime di Carta" (2014), "Maxsi Factor" (2014). Dal 2014 prosegue gli studi presso il Saint Louis College of Music, laureandosi con lode in "Batteria e percussioni jazz indirizzo popular", con la tesi "Analisi dei New Rhythms e dell'influenza bulgara nell'opera di Don Ellis", con il M° Gianni Di Renzo come relatore. Durante il percorso di studi ha avuto modo di studiare con il M° Gianni Di Renzo, Claudio Mastracci, Roberto Gatto, Dario Zeno, Pierpaolo Principato, Stefano Sabatini, Andrea Avena, Davide Piscopo, Pierpaolo Ferroni, Claudio Filippini, Paolo Recchia, Luigi Zaccheo, Antonio Solimene, Daniele Chiantese e altri. Ha avuto inoltre modo, nel corso dell'esperienza accademica, di studiare e condividere il palco con artisti del panorama jazz italiano come Luca Bulgarelli, Michel Audisso, Roberto Tarenzi e Rosario Giuliani; nonché di partecipare a festival come "Jammin 2017 - Auditorium Parco della Musica". Dal 2015 al 2018 ha partecipato ai seminari didattici, tra gli altri, di Kim Plainfield, Dominique Di Piazza, Peter Erskine, Brian Frasier Moore, James Cammack e Dado Moroni. Laureando in Composizione ed arrangiamento Jazz segue il Master presso il Saint Louis College of Music con il M° Gianluigi Giannatempo, Antonio Solimene e Luigi Zaccheo. Nel 2021 partecipa a degli incontri didattici col compositore statunitense Richard de Rosa. Selezionato dalla "Codarts Rotterdam - University of the Arts" come allievo straniero per un Master di II livello, ha modo di studiare composizione e world music con il M° Paul van Brugge e il M° Oscar van Dillen, con il quale collabora attivamente tutt'ora. Come turnista ha registrato in studio gli album "The Branch of Fate" per Oak Roots (2010), "Heli" per Heli (2017), e "Anua - Un viaggio senza terra" per Anua (2019). Dal 2016 collabora con la brass band romana "Pink Puffers Brass Band", con la quale si esibisce dal vivo in Italia e all'estero. Partecipando tra gli altri a festival e manifestazioni quali "From Rome to Hong Kong" (HKG, 2018), Euro2020 (RM, 2021) e "Onde Road - Ponza Street Art Festival" (LT, 2021). Dal 2019 entra a far parte della "Roma Balkan Lab Orchestra", diretta dal M° Federico Pascucci, come percussionista. Oltre ad un album in studio, svolge attività concertistica e prende parte a manifestazioni e festival come "Nice Jazz Festival" (RM), "Festa della cultura" (RM), "Maggio Sermonetano - Spettacoli in strada" (LT), e "Aniene Festival" (RM). Dal 2018 porta avanti il proprio progetto originale "Quintetto Extraurbano", come compositore e batterista.